

Rimini 16.7.2021

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Invaso del Ponte di Tiberio: tra banchine degradate e Mura distrutte, la “passerella galleggiante” si conferma inutile e onerosa.

Nell'ultimo Consiglio Comunale, **ho richiamato l'attenzione del Sindaco sull'inutile e costosa “passerella galleggiante”**, nell'ambito del progetto Tiberio-Canale.

Realizzata nel 2018, sulla demolita “paratia mobile” dell'Architetto Viganò, **la passerella doveva consentire il collegamento** tra le banchine di destra e di sinistra dell'invaso del Ponte di Tiberio e di **“godere di uno spettacolo insolito e affascinante”**.

Costata inizialmente circa 200.000 euro, comporta spese annue di 23.000 euro, per la sua manutenzione ordinaria e di “spostamento”.

Infatti, **per non costituire un ostacolo al defluire delle piene del Marecchia**, o ai sovralti dalle mareggiate, la Protezione Civile allerta, di volta in volta, una squadra d'intervento di quattro unità, **per il suo sganciamento dalla sponda destra e l'accostamento alla sponda sinistra del Porto canale**.

L'Amministrazione Comunale non ascolta, **ma quest'opera, poco utilizzata dai cittadini, si dimostra inutile e onerosa (come avevamo evidenziato prima della sua realizzazione)**, a pochi metri dal Ponte di Tiberio, **pedonalizzato**.

Fra l'altro, **durante il frequente allagamento delle banchine, la passerella diventa addirittura impraticabile**.

Inoltre, questo attraversamento galleggiante, lungo 36 metri e largo 3 metri, **ha snaturato l'ambiente e la visuale storica del paesaggio del Ponte di Tiberio**.

Con l'interrogazione al Sindaco, ho sottolineato, che, **invece di quest'opera non necessaria, onerosa e impattante nel contesto storico del Ponte, era meglio utilizzare i soldi pubblici per interventi riqualificanti:**

- 1) **La ristrutturazione delle banchine dal Ponte di Tiberio al Ponte della Resistenza**, realizzate nel 1976, **da 45 anni allagate** in condizioni meteo-marine avverse, con il necessario rialzo delle "quote", il rifacimento degli impianti per la nautica, per eliminare la situazione di degrado e abbandono;
- 2) **Il recupero completo delle mura del Porto canale, con la ricostruzione, dopo 70 anni, delle parti distrutte dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale**, o deteriorate, con il ripristino della mancante cordonatura superiore in pietra d'Istria, la pulizia e l'eliminazione della vegetazione infestante. Un recupero necessario e opportuno, in sintonia con il recupero di Porta Galliana.

Opere che potevano essere già compiute negli ultimi 10 anni di mandato del Sindaco Gnassi, invece di essere rinviate alla Nuova Amministrazione.

Gioenzo Renzi

Capogruppo Consigliare di Fratelli d'Italia